



Direzione regionale PD Lazio: Rappresentanza nel comitato Bonino; programma ed esecutivo regionale condiviso; liste entro il 20 febbraio

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DALLA DIREZIONE REGIONALE DEL PD DEL 1° FEBBRAIO 2010.

Le elezioni regionali, ormai prossime, costituiscono un appuntamento di importanza decisiva per la nostra Regione. Veniamo da cinque anni di governo, nel corso dei quali il centrosinistra ha svolto un'opera di risanamento e di riforme per ridare slancio all'istituzione regionale, danneggiata dalla precedente gestione amministrativa della destra e di Storace, grazie al lavoro svolto nella Giunta e in Consiglio dalle nostre donne e dai nostri uomini. Ora è il momento di costruire la "comunità" del Lazio e di raccogliere territori e popolazioni intorno a un progetto di innovazione, di promozione sociale, di sicurezza e di legalità, di politiche di genere. La candidatura di Emma Bonino rappresenta un'opportunità forte, ancora di più se attorno ad essa la coalizione del centrosinistra saprà raccogliersi larga e unita. La guida della coalizione non può che essere esercitata dal PD. Tale compito spetta oggettivamente al partito più forte e radicato, che è chiamato a offrire il massimo del contributo soprattutto su contenuti e programmi. Per questo serve che nel PD si creino le condizioni di massima unità, collegialità e condivisione delle scelte che riguardano il programma, l'organizzazione della campagna elettorale, la selezione delle candidature nelle nostre liste e nel listino.

La Direzione regionale del PD dà mandato al segretario regionale Alessandro Mazzoli di comporre la gestione unitaria del partito e della campagna elettorale attraverso le seguenti scelte.

- 1) Promuovere una presenza plurale del PD all'interno del comitato elettorale di Emma Bonino presidente.
- 2) Dare vita a un comitato per la definizione del programma del partito su cui svolgere la prossima Assemblea regionale, la prima settimana di marzo.
- 3) Formalizzare l'esecutivo regionale che veda la presenza di tutte le componenti del partito.

La Direzione impegna inoltre il segretario a definire la proposta delle liste del PD entro e non oltre il 20 febbraio, attraverso la costituzione immediata di un comitato provvisorio che si occupi di liste, listino e deroghe, composto dal segretario, dal presidente dell'Assemblea e da un rappresentante per area politica.